



DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 469 DEL 30/04/2020

OGGETTO: Disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Recepimento D.P.C.M. 26 aprile 2020 e proroga dell'efficacia delle misure adottate

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2;

Vista la legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro";

Ritenuto in sede di prima applicazione della L.R. n. 1/2018 di assumere a riferimento gli atti dell'ordinamento e dell'organizzazione della Giunta regionale, nelle more dell'adozione degli atti di organizzazione interni in conformità a quanto previsto dall'art. 20 del regolamento di organizzazione di ARPAL Umbria, approvato con DGR n. 721/2018;

Vista la D.G.R. n. 713 del 25.06.2018;

Vista la D.G.R. n. 721 del 29.06.2018 "Legge Regionale 1/2018, Art. 49 c.7 –Provvedimenti attuativi per l'operatività dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL

Umbria)” con la quale tra l’altro è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia;

Vista la determinazione direttoriale n. 352 del 06.05.2019 con la quale è stato approvato il modello organizzativo ARPAL comprensivo dell’organigramma e delle declaratorie delle strutture, in vigore dal 20 maggio 2019;

Vista la Legge regionale n. 30 del 23.12.2013 “Disciplina del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale” e s.m.i;

Preso atto della attuale situazione di emergenza sanitaria da COVID-19, che ha portato all’adozione dei seguenti provvedimenti emanati dal Governo contenenti misure urgenti e straordinarie in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19:

- D.P.C.M. 23 Febbraio 2020,
- D.L. 23 febbraio 2020 n.6,
- D.P.C.M 25 Febbraio 2020,
- D.P.C.M 1° Marzo 2020,
- D.L. 2 Marzo 2020 n. 9,
- D.P.C.M. 8 marzo 2020;
- D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- D.L. 17 Marzo 2020 n. 18;
- D.P.C.M. 22 Marzo 2020:
- D.P.C.M. 1 Aprile 2020;
- D.P.C.M. 13 Aprile 2020;
- D.P.C.M. 26 Aprile 2020.

Vista la Direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”;

Vista la Direttiva n. 2 del 12 marzo 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Vista la Circolare n. 2/2020 del 1 aprile 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all’emergenza epidemiologica da Covid 19 - Circolare esplicativa.”;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l’art. 87 che prevede che il lavoro agile sia la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni;

Viste le disposizioni regionali adottate in attuazione delle disposizioni governative sopra richiamate e in particolare la Direttiva della Regione Umbria per l’attuazione del lavoro agile straordinario in modalità semplificata in data 11.03.2020;

Vista la D.G.R. n. 165 dell’11.03.2020 avente ad oggetto “Impatti economici dell’emergenza sanitaria: indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre”;

Dato atto delle seguenti disposizioni di carattere straordinario e temporaneo adottate da ARPAL Umbria tese al contenimento e alla gestione dell’emergenza epidemiologica attuative delle disposizioni governative e regionali sopra richiamate:

- determinazione dirigenziale n. 245 del 05.03.2020 avente ad oggetto "Recepimento D.P.C.M. 4 marzo 2020 Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19 e approvazione circolare del 05/03/2020";
- determinazione direttoriale n. 279 del 10.03.2020 “Disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di accesso ai servizi e di organizzazione del lavoro. Circolare n. 2/2020”;
- determinazione direttoriale n. 293 del 13.03.2020 “Ulteriori Disposizioni di carattere

- straordinario e temporaneo in materia di accesso ai servizi, di organizzazione del lavoro. Circolare n. 3/2020”;
- determinazione del Coordinatore n. 326 del 24.03.2020 “Disposizioni urgenti e straordinarie in materia di modalità lavorativa. Attivazione lavoro agile. Determinazioni”;
 - determinazione del Dirigente del Servizio Offerta politiche e servizi territoriali – Perugia n. 339 del 24.03.2020 “Emergenza epidemiologica da COVID-19. Lavoro agile. Determinazioni”;
 - determinazione del Dirigente del Servizio Offerta politiche e servizi territoriali – Terni n. 341 del 25.03.2020 “Emergenza epidemiologica da COVID-19. Lavoro agile. Determinazioni”;
 - determinazione direttoriale n. 342 del 26.03.2020 “Approvazione Protocollo di Sicurezza anti-contagio”;
 - determinazione direttoriale n. 360 del 03.04.2020 “Disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dell'efficacia delle misure adottate”;
 - determinazione del Coordinatore n. 380 del 11.04.2020 “Recepimento D.P.C.M. 10 aprile 2020 “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19” e approvazione disposizioni in deroga per attività formative e di tirocinio”;
 - determinazione direttoriale n. 381 del 14.04.2020 “Disposizioni di carattere straordinario e temporaneo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dell'efficacia delle misure adottate”.

Considerato che i provvedimenti richiamati sono stati adottati da ARPAL in quanto disposizioni attuative delle norme adottate dal governo e dalla Regione Umbria contenenti misure urgenti e straordinarie in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Dato atto, in particolare, che con la succitata D.D. n. 360 del 03.04.2020 è stata disposta la proroga dell'efficacia delle disposizioni di cui alle Circolari n. 1/2020, n. 2/2020 e n. 3/2020, con particolare riferimento alla sospensione di tutte le attività formative autorizzate dalla Regione Umbria e da ARPAL Umbria, fatta salva la possibilità di svolgimento di attività formativa a distanza, ivi compresi i tirocini extracurricolari con modalità oggetto di specifiche successive disposizioni attuative, fino alla data del 13 aprile 2020, salvo eventuali ulteriori proroghe o modifiche e integrazioni a seguito di provvedimenti governativi;

Dato atto che con la successiva Determinazione del Coordinatore n. 380 del 14.04.2020 è stata prevista in applicazione del D.P.C.M. 10 aprile 2020 la proroga fino alla data del 3 maggio 2020 delle disposizioni di cui alla D.D. n. 360/2020 di ARPAL Umbria, relative alla sospensione di tutte le attività formative autorizzate dalla Regione Umbria e da ARPAL, fatta salva la possibilità di svolgimento di attività formativa a distanza, ivi compresi i tirocini extracurricolari, e sono state approvate le disposizioni in deroga per le attività formative e di tirocinio;

Dato atto, inoltre, che con la D.D. n. 381 del 14.04.2020 è stata prevista la proroga dell'efficacia delle misure adottate da ARPAL con le disposizioni di cui alle Circolari n. 2/2020 e n. 3/2020 relative all'accesso ai servizi, all'organizzazione del lavoro e all'attuazione del lavoro agile sino alla data del 3 maggio 2020, salvo proroghe con successivi provvedimenti emergenziali;

Dato atto altresì che le disposizioni relative all'attivazione del lavoro agile per il personale dipendente di ARPAL, di cui alla determinazione del Coordinatore n. 326 del 24.03.2020 e alle determinazioni dirigenziali n. 339 del 24.03.2020 e n. 341 del 25.03.2020, e al Protocollo di Sicurezza anti-contagio, di cui alla determinazione direttoriale n. 342 del 26.03.2020, sono efficaci fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, salve eventuali modifiche o integrazioni nel periodo qualora il Governo dovesse assumere nuovi provvedimenti;

Visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020 “Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19” ed in particolare l'art. 1 comma 1 lett. k) che

sospende “i servizi educativi per l’infanzia di cui all’art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza (..)”;

Visto, inoltre, in particolare l’art. 1 comma 1 lett. gg) del medesimo D.P.C.M. che prevede che per i datori di lavoro pubblici resta fermo quanto previsto dall’art. 87 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Considerato che l’art. 10 comma 1 del medesimo D.P.C.M. prevede che “Le disposizioni del presente decreto si applicano dalla data del 4 maggio 2020 in sostituzione di quelle del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020, a eccezione di quanto previsto dall’articolo 2, commi 7, 9 e 11, che si applicano dal 27 aprile 2020 cumulativamente alle disposizioni del predetto decreto 10 aprile 2020.”

Ritenute pertanto prorogate fino alla data del 17 maggio 2020, alla luce del D.P.C.M. 26 aprile 2020, le disposizioni sopra richiamate relative all’accesso ai servizi, all’organizzazione del lavoro e all’attuazione del lavoro agile da parte di ARPAL nonché le disposizioni relative alla sospensione di tutte le attività formative autorizzate dalla Regione Umbria e da ARPAL Umbria, fatta salva la possibilità di svolgimento di attività formativa a distanza, ivi compresi i tirocini extracurricolari, e alle deroghe ivi previste per attività formative e di tirocinio;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

II DIRETTORE D E T E R M I N A

1. di prendere atto del D.P.C.M. 26 aprile 2020 “Misure per il contrasto e il contenimento sull’intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19”;
2. di ritenere pertanto prorogate fino alla data del 17 maggio 2020 le disposizioni di cui alla D.D. n. 360 del 03.04.2020 e alla determinazione del Coordinatore n. 380 del 11.04.2020 relative alla sospensione di tutte le attività formative autorizzate dalla Regione Umbria e da ARPAL Umbria, fatta salva la possibilità di svolgimento di attività formativa a distanza, ivi compresi i tirocini extracurricolari, con le deroghe ivi previste per attività formative e di tirocinio;
3. di ritenere pertanto prorogate, le disposizioni di cui alle Circolari n. 2/2020 e n. 3/2020 relative all’accesso ai servizi, all’organizzazione del lavoro e all’attuazione del lavoro agile da parte di ARPAL fino alla data del 17 maggio 2020, salvo eventuali ulteriori proroghe o modifiche e integrazioni che si renderanno necessarie a seguito di provvedimenti governativi;
4. di dare atto che le misure adottate con la determinazione del Coordinatore n. 326 del 24.03.2020 e alle determinazioni dirigenziali n. 339 del 24.03.2020 e n. 341 del 25.03.2020 relative all’attivazione del lavoro agile per il personale dipendente di ARPAL e la D.D. n. 342 del 26.03.2020 di approvazione del Protocollo di Sicurezza anti-contagio rimangono efficaci per tutta la durata dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero fino alla data antecedente che sarà stabilita con D.P.C.M., salve eventuali modifiche o integrazioni nel periodo qualora il Governo dovesse assumere nuovi provvedimenti;
5. di demandare l’attuazione delle disposizioni di cui alla presente determinazione ai competenti organi e servizi di ARPAL e di darne la massima diffusione al personale di ARPAL e ad imprese, beneficiari e Enti di Formazione interessati, anche attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale;
6. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 30/04/2020

L'Istruttore
- Franca Sponticcia
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/04/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Luigi Rossetti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/04/2020

Il Dirigente
- Luigi Rossetti
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2